



Napoli, 15 novembre 2007

La Camera Penale di Napoli ed “Il Carcere Possibile Onlus”

nel denunciare

che il recente indulto si è rilevato esclusivamente un provvedimento di urgenza necessario per far fronte ad una situazione ormai insostenibile, senza che ad esso fossero affiancate misure che potessero far fronte alle vere cause del sovraffollamento;

che la maggior parte degli Istituti Penitenziari della Campania hanno già raggiunto punte di sovraffollamento tali che non consentono quelle condizioni di vivibilità garantite dalla Costituzione;

nell'evidenziare

che la Regione Campania ha emanato la Legge N. 18 del 24 luglio 2006 “Istituzione dell’Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ed osservatorio regionale sulla detenzione;

che ad oltre un anno dalla legge il Consiglio Regionale non ha ancora provveduto alla nomina del Garante;

che tale ritardo penalizza in maniera determinante lo spirito della legge, che prevede anche un Osservatorio Regionale sulla Detenzione,

che la nostra regione è in ritardo rispetto a quanto fatto in altre regioni italiane dove la figura del garante è istituita a livello comunale e regionale;

comunica

di aver scritto al Presidente del Consiglio Regionale della Campania per conoscere le ragioni di tale ingiustificato ritardo. Nel ringraziare per l’attenzione, si allega copia della lettera. Distinti Saluti.

Avv. Michele Cerabona

Presidente della Camera Penale di Napoli

Avv. Riccardo Polidoro

Presidente de “Il Carcere Possibile Onlus”



Napoli, 15 novembre 2007

ILL.MO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

DOTT. SSA SANDRA LONARDO

Centro Direzionale, Isola F13

Napoli

Oggetto: Legge Regionale N. 18 del 24 luglio 2006 “Istituzione dell’Ufficio del garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale ed osservatorio regionale sulla detenzione”

Illustrissimo Presidente,

L’Avvocatura napoletana guarda con preoccupazione l’allarmante situazione negli Istituti Penitenziari della Campania, che, ad oltre un anno dall’indulto, hanno già raggiunto, per la maggior parte, punte di sovraffollamento tali che non consentono quelle condizioni di vivibilità che un paese civile dovrebbe assicurare e dove non vi è alcuna possibilità di rispettare il principio costituzionale della pena finalizzata alla rieducazione del condannato.

La Regione Campania, sulla scia dell’esperienza di altri Enti Locali italiani, ha nel luglio dello scorso anno, promulgato la legge in oggetto, ma, ad oggi, il Consiglio da Lei presieduto non ha ancora provveduto alla nomina del Garante.

Tale ritardo penalizza in maniera determinante lo spirito della legge che prevede anche un Osservatorio Regionale sulla detenzione. Il passare del tempo, infatti, porterà inevitabilmente ad un sovraffollamento tale, che non sarà più possibile alcun intervento ed il Garante e l’Osservatorio non potranno che limitarsi ad “osservare” impotenti.

Compito dell’Avvocatura è tutelare i diritti dei cittadini, anche di quelli detenuti. Le chiediamo, pertanto, un incontro affinché possano essere conosciute le ragioni di tale ingiustificato ritardo.

Distinti Saluti

Avv. Michele Cerabona

Presidente della Camera Penale di Napoli

Avv. Riccardo Polidoro

Presidente de “Il Carcere Possibile Onlus”